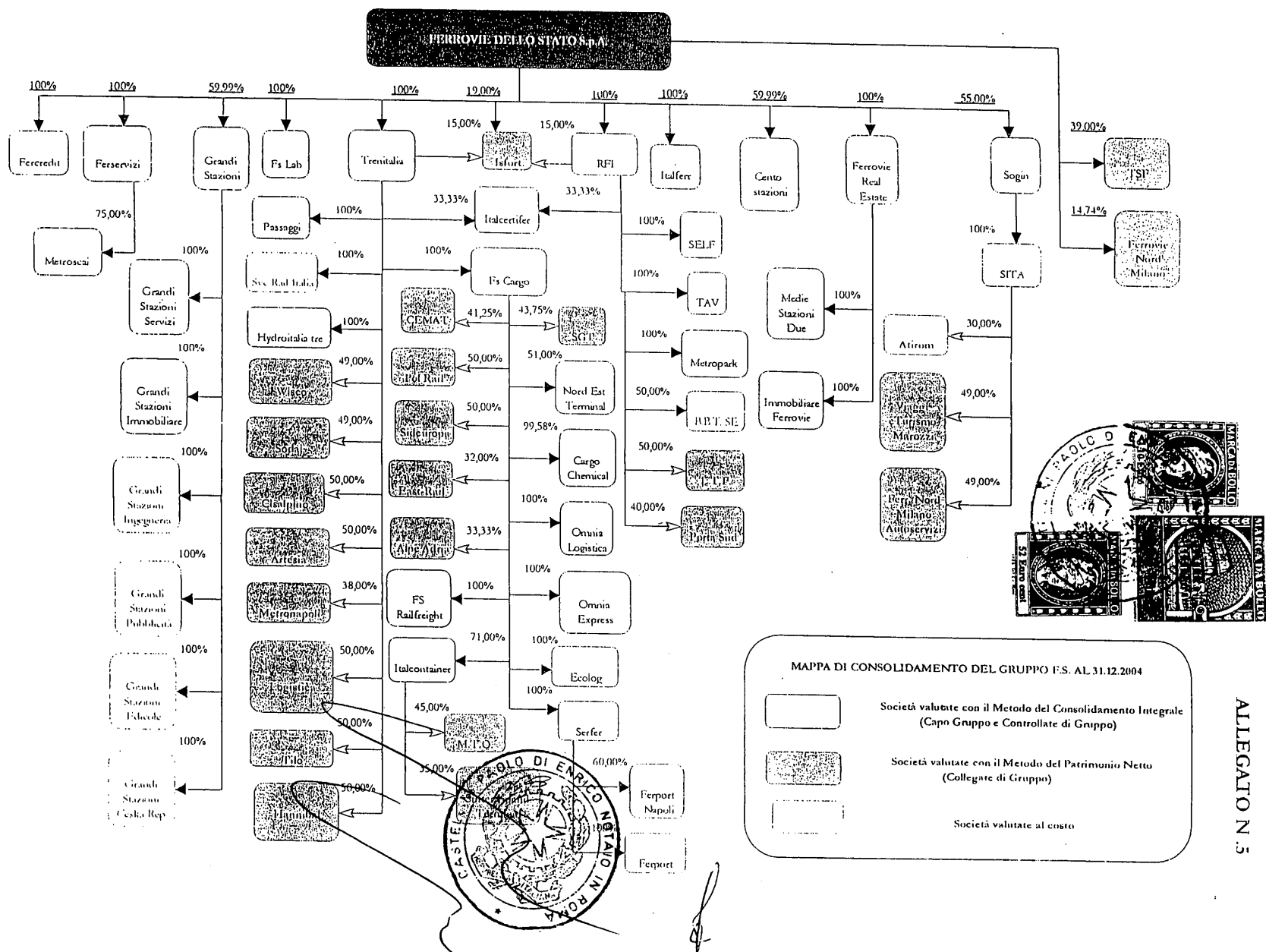




ALLEGATO N. 6

Rendiconto finanziario		
	2004	2003
(valori in migliaia di euro)		
Disponibilità monetarie nette iniziali (1)	2.641.938	1.685.027
<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile (perdita) del periodo (2)	(124.680)	30.552
Ammortamenti	2.560.687	2.527.244
Svalutazione di immobilizzazioni	4.603	131
Variazione netta fondo T.F.R.	16.361	(19.196)
Plus/Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(595)	(55.518)
Ricavi non monetari (3)	(2.019.420)	(3.013.338)
Variazione rimanenze	458.353	33.850
Variazione crediti commerciali e diversi	(436.338)	(177.721)
Variazione ratei e risconti attivi	(91.120)	411
Variazione Fondi Rischi ed oneri	(351.740)	(269.127)
Variazione debiti commerciali e diversi	1.023.428	102.056
Variazione ratei e risconti passivi	22.602	(55.765)
Totale	1.062.141	(896.421)
<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(172.092)	(196.809)
- immobilizzazioni materiali	(8.373.096)	(6.882.805)
- partecipazioni	(110.811)	18.413
Prezzo di realizzo da alienazioni	168.014	93.600
Variazione Crediti Finanziari	(38.761)	36.629
Variazione delle altre attività immobilizzate	0	0
Totale	(8.526.746)	(6.799.544)
<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Finanziamenti ricevuti/rimborsati	4.606.506	4.676.653
Conferimenti dei soci	2.664.555	3.933.836
Contributi in conto capitale	319.366	112.384
Altre variazioni di patrimonio netto di Gruppo	0	(1.639)
Variazione capitale e riserva dei terzi	(5.950)	(68.438)
Totale	7.584.477	8.652.796
Flusso monetario complessivo del periodo	119.872	956.911
Disponibilità monetarie nette finali (1)	2.761.810	2.641.938

(1) Il dato include le operazioni di impiego fonti a breve termine: € 350.174 mila nell'esercizio 2003 e € 712.226 mila nell'esercizio 2004.

(2) Il dato considera l'intero risultato consolidato, ivi incluso quello di competenza dei terzi.

(3) Rappresentati da utilizzi di fondi rischi ed oneri iscritti alla voce A) 5 - "Altri ricavi e proventi" e alla voce E) 20 - "Proventi straordinari".

Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DI FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2004**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha rimesso al Collegio Sindacale, unitamente al progetto di bilancio della Società capogruppo, il bilancio consolidato al 31.12.2004 redatto in conformità delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127 nonché la relazione sulla gestione (comune per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato).

Tale bilancio espone una perdita di € 124.680.188, rinveniente dalla somma algebrica dei seguenti elementi (in migliaia di euro):

risultato civilistico di gruppo	(460.019)
rettifiche di consolidamento	309.022
risultato consolidato società controllate	(150.997)
risultato consolidato società collegate	19.354
risultato consolidato di gruppo	(131.643)
risultato consolidato di terzi	6.963
risultato consolidato netto	(124.680)

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Ferrovie dello Stato S.p.A. - Società in forma di
Società per Azioni - Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale sociale: Lit. 1.850.000.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. e P.I. 00853431001 - P.E.S. 02508

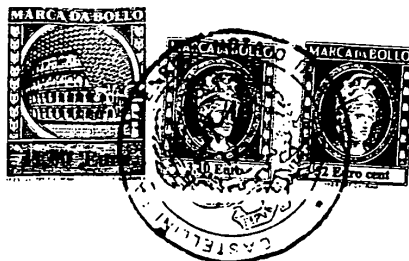
Gli amministratori, nella relazione a corredo del bilancio consolidato, hanno sottolineato le più rilevanti criticità che hanno interessato la gestione del gruppo FS (attenuate dall'utilizzo di fondi a suo tempo costituiti), formulando proposte per addivenire ad uno strutturale equilibrio economico-patrimoniale (adeguamento delle tariffe passeggeri; sviluppo e adeguamento della rete infrastrutturale e relativi oneri a carico della fiscalità generale).

Il Collegio Sindacale, tenuto presente che l'Assemblea ordinaria della capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. del 29 gennaio 2004 ha affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. il controllo contabile sulla Società, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del codice civile, fa presente che - in base alle disposizioni contenute nell'art.41 del D.Lgs. n.127/91 e nell'art. 2409 ter cod.civ. - il controllo e l'accertamento della regolarità del bilancio consolidato, in uno con il riscontro della corrispondenza del bilancio alle scritture contabili dell'impresa controllante ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento, sono attribuiti alla predetta società di revisione, che ha rilasciato apposita relazione di conformità in data 10 maggio 2005.

Pertanto il Collegio, per quanto di competenza, nel rinviare alle autonome decisioni gestionali e operative assunte dalle singole società, ha accertato l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla capogruppo nei confronti delle società controllate e collegate per una corretta e compiuta informazione ai fini della redazione del bilancio consolidato.

In ordine ai fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio, il Collegio riferisce quanto segue:

finanziamenti AV/AC: RFI e TAV hanno stipulato con Infrastrutture S.p.A. (ISPA) n. 6 contratti (*project loans tranches*), per l'importo complessivo di € 7,5 miliardi di euro, al fine di acquisire risorse per il finanziamento del progetto AV/AC. E' stata altresì



interessata ISPA per il rifinanziamento e la ristrutturazione del debito bancario contratto in precedenza da TAV;

consolidato fiscale nazionale: Ferrovie dello Stato S.p.A., avvalendosi della facoltà prevista dal D.Lgs.12.12.2003, n.344, ha esercitato, congiuntamente a tutte le società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento, l'opzione per l'applicazione del consolidato fiscale nazionale a partire dal periodo d'imposta 2004, presentando all'Amministrazione Finanziaria, entro il termine stabilito, la prescritta comunicazione. A tal fine le società interessate hanno sottoscritto un'apposita "procedura di gruppo", previa adesione manifestata con delibere adottate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Per effetto del consolidamento il reddito imponibile del gruppo è risultato negativo, con un beneficio d'imposta di circa 56 milioni di euro;

aumento del capitale sociale: con delibere adottate nelle adunanze del 25 giugno e il 23 dicembre 2004 l'Assemblea straordinaria della capogruppo ha deliberato di aumentare il capitale sociale di complessivi € 2.664.554.928. Tale aumento è stato sottoscritto dall'unico socio Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ne ha versato l'intero ammontare. L'importo di € 109.929.279 è stato destinato da Ferrovie dello Stato S.p.A. ad un pari aumento del capitale sociale della controllata RFI S.p.A., mentre la somma di € 2.554.625.649 è stata versata alla stessa società in conto futuri aumenti di capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha illustrato l'attività e i risultati delle società del gruppo oggetto del consolidamento, ivi compresa l'attività di ricerca e sviluppo, indicando altresì i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Nella nota integrativa è illustrata l'area di consolidamento (che rispetto al precedente

esercizio è variata con l'ingresso della società FS Railfreight S.r.l.) e sono indicati i criteri adottati nel processo di consolidamento nonché i criteri di valutazione.

Il Collegio Sindacale ha constatato quanto segue:

- l'area di consolidamento è stata determinata in conformità della normativa contenuta nel D.lgs. n. 127/199;
- le partecipazioni di controllo diretto ed indiretto sono valutate con il metodo dell'integrazione globale, con l'applicazione dei criteri diffusamente enunciati nella nota integrativa;
- le partecipazioni nelle società collegate di cui Ferrovie dello Stato S.p.A. detiene una quota di capitale compresa tra il 20% (10% se quotate in borsa) ed il 50%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto;
- le partecipazioni nelle società in liquidazione, escluse dall'area di consolidamento, sono iscritte al valore di carico rinveniente dall'ultimo consolidamento, *rettificato con* le modalità indicate nella nota integrativa.

Il Collegio, inoltre, prende atto che:

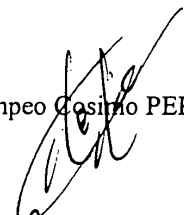
- le risultanze di bilancio riferite al 2004 sono messe a raffronto con quelle del precedente esercizio;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato, indicati nella nota integrativa, sono determinati, senza alcuna deroga, secondo le disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs.127/91; inoltre tali criteri sono conformi a quelli utilizzati per redigere il bilancio della Capogruppo e non si discostano da quelli utilizzati per redigere il bilancio dell'esercizio precedente;
- per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i dati del bilancio della

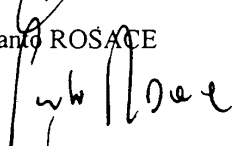


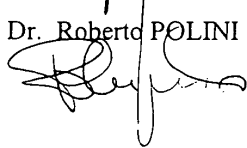
capogruppo al 31.12.2004 e quelli delle imprese rientranti nell'area di consolidamento già approvati, secondo le informazioni fornite al Collegio, dalle rispettive Assemblies.

Roma, 16 maggio 2005

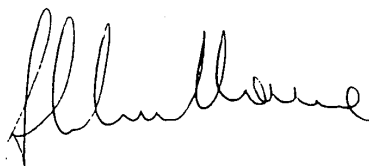
IL COLLEGIO SINDACALE

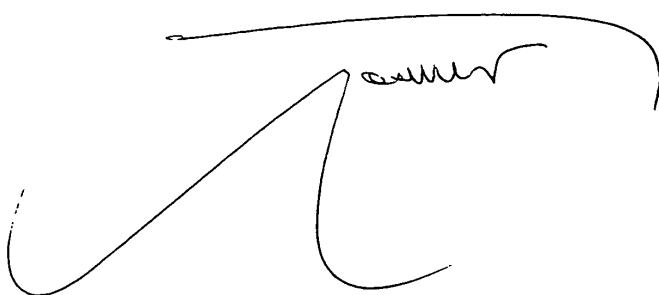

Dr. Pompeo Casimiro PEPE - (Presidente)


Prof. Santo ROSACE - (Sindaco effettivo)

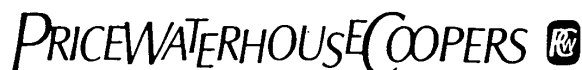

Dr. Roberto POLINI - (Sindaco effettivo)




A large, stylized signature.


A large, stylized signature.

PAGINA BIANCA



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista della
Ferrovie dello Stato SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Ferrovie dello Stato SpA e controllate (Gruppo Ferrovie dello Stato) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Ferrovie dello Stato SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di revisione volontaria in data 13 aprile 2004.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ferrovie dello Stato al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:
 - 4.1 Come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa nell'ambito del paragrafo "Criteri di valutazione di gruppo", il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 riflette gli effetti discendenti dalla

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

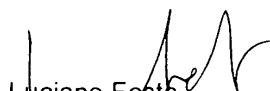
perizia di valutazione ex articolo 2343 effettuata nel 2002 nel ambito del conferimento della controllata Rete Ferroviaria Italiana SpA dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a Ferrovie dello Stato SpA; in particolare, tra l'altro, nel passivo al 31 dicembre 2004 sono iscritti: i) il fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 (comprensivo della relativa integrazione effettuata in sede peritale) per 23,4 miliardi di Euro (25,2 miliardi di Euro al 31 dicembre 2003), il cui utilizzo a fronte degli ammortamenti è destinato a consentire, nell'ottica di quanto previsto dal Dlgs 188 dell'8 luglio 2003, che i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria presentino un tendenziale equilibrio tra i ricavi tipici ed i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura, al netto appunto degli ammortamenti; ii) il fondo oneri manutenzione ordinaria ed interessi intercalari per 4,2 miliardi di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2003) destinato, nell'attuale contesto regolamentare di riferimento, a fronteggiare oneri sia manutentivi che connessi all'avvio del sistema dell'Alta Velocità/Alta Capacità non altrimenti ristorati da contributi in conto esercizio.

Gli Amministratori hanno indicato: i) di avere utilizzato complessivamente il fondo di ristrutturazione, come consentito dal Dlgs 188/2003, per ammortamenti e minusvalenze pari a 1,8 miliardi di Euro (1,9 miliardi di Euro al 31 dicembre 2003) e ii) e che la consistenza di questo fondo al 31 dicembre 2004 (23,4 miliardi di Euro), tenuto conto del valore complessivo dell'infrastruttura a parità data (51,2 miliardi di Euro) e dei piani di investimento, consente di neutralizzare il costo prospettico degli ammortamenti in un'ottica di periodo medio – lungo.

- 4.2 Come indicato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Indagini e procedimenti giudiziari", alcuni degli attuali e precedenti rappresentanti di alcune Società del Gruppo risultano coinvolti in procedimenti giudiziari attualmente in corso. Nella relazione stessa si evidenzia che, con riferimento a tali procedimenti, allo stato non si prospettano oneri a carico del Gruppo.

Roma, 10 maggio 2005

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore contabile)

